

CAPITOLATO APPALTO FORNITURE
CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI
POLIAMMINA

Art.1

Oggetto della fornitura

La gara d'Appalto è finalizzata alla stipula di una Convenzione annuale, per la fornitura di POLIAMMINA, avente le specifiche di qualità indicate nella allegata Tabella 1, per gli impianti individuati nell'allegata Tabella 2.

Gli Impianti elencati, oltre che i relativi quantitativi di prodotto e le tipologie di fornitura a ciascuno riferiti, sono comunque indicativi e possono differire nel corso della Convenzione, ad insindacabile ed inappellabile giudizio dell'Azienda, senza che ciò possa, pertanto, comportare alcun tipo di rivalsa da parte della ditta fornitrice.

Art.2

Durata del contratto

Il presente contratto avrà durata triennale a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna (anche anticipata) o minor periodo in caso di raggiungimento anticipato dell'importo contrattuale.

Art.3

Importo dell'Appalto a base d'Asta

L'importo a base d'asta è stabilito in € 509.220,00 (Cinquecentonovemila/220), al netto dell'IVA, per quanto consentito ai sensi dell'art. n. 35 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016.

Il prezzo unitario a base d'asta è fissato in **€/Kg 2,30** (due/trenta).

La Gara, effettuata tramite Procedura Negoziata, in riferimento a quanto consentito dall'art. n. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, sarà aggiudicata alla ditta la cui offerta risulterà quella economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di comparazione costo/efficacia di cui al successivo art. 5 di codesto Capitolato.

Il prezzo unitario si intenderà il medesimo quale che sia la tipologia dei contenitori utilizzati per le forniture richieste.

L'importo di aggiudicazione è assunto quale tetto massimo di spesa, fatta salva la facoltà dell'ACA S.p.A. all'utilizzazione, anche parziale, dell'importo stesso, in ragione delle proprie esigenze gestionali; il fornitore, pertanto, non avrà nulla a che pretendere se il tetto massimo di spesa non verrà raggiunto.

La consistenza indicativa delle forniture può essere dedotta dalla Tabella 2 allegata. I quantitativi a ciascun impianto riferiti s'intendono annui. Il quantitativo complessivo è stimato in Kg. 110.700 annui.

In ragione, però, della variabilità, in qualità e quantità, di refluo trattato presso ogni singolo Impianto, il quantitativo minimo annuale delle forniture da eseguire non può essere preventivamente garantito. In tale evenienza la ditta aggiudicataria non potrà avanzare alcun diritto sia in caso di diminuzione che di aumento della fornitura.

La ditta fornitrice, pertanto, rimane impegnata a prestare il sovrappiù al prezzo unitario ed alle condizioni dell'offerta iniziale.

I prezzi offerti, presentati dalle Ditte concorrenti in base a calcoli di propria convenienza, si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata della Convenzione, anche in caso di richiesta di rinnovo o proroga.

I prezzi offerti saranno comprensivi dei costi di immagazzinamento, trasporto, scarico, nonché di qualsiasi altra spesa connessa all'erogazione delle forniture, eccezion fatta per i costi dei recipienti e del loro ritiro, come di seguito diffusamente espresso, i quali non potranno essere richiesti, tranne nei casi previsti di cui al successivo art.6, né in alcun modo computati nei prezzi offerti.

Art.4

Prove tecnologiche

Le ditte che avranno superato la fase di ammissione alla gara verranno ammesse alle prove di chiariflocculazione.

L'efficienza di chiariflocculazione verrà valutata con prove comparative tra i prodotti presentati (Art.9) presso il laboratorio chimico presente sull'Impianto di Depurazione in Via Tamigi - Montesilvano, sul Mixed Liquor (MLSS) contenuto nella Vasca di Ossidazione n. 3 da mc 1450 del medesimo Depuratore mediante l'uso di apposite apparecchiature tramite il cosiddetto "Jar Test". L'efficienza è valutata in altezza di chiarificato (indicato con H) dopo 10 min. dal termine della prova di Jar Test indicata in allegato.

I risultati di tale valutazione daranno luogo ad un'unica graduatoria tecnica che sarà utilizzata per l'aggiudicazione della fornitura, secondo i criteri indicati nel successivo articolo 5.

Art. 5

Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio previsto dall'art. 95 comma 2) del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per l'aggiudicazione della fornitura verrà fatta, per ciascun prodotto presentato, una valutazione che terrà conto per il 30% dal prezzo offerto, e per il 70% dalle caratteristiche di qualità, secondo il criterio di seguito esposto.

$$Pe = \frac{\text{Prezzo più basso}}{\text{Prezzo offerta}} \times 30 + \frac{H}{H \text{ max}} \times 70$$

Per la Parte tecnica verrà attribuito, come parametro di valutazione, su base 100, un punteggio così determinato: altezza di chiarificato (H), dopo 10 min. al dosaggio di 10 ppm.
La graduatoria verrà formulata dal punteggio più alto in giù.

Art.6

Modalità delle forniture

La consegna dei prodotti dovrà essere eseguita presso gli Impianti indicati in TABELLA 2, di cui ogni Ditta concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta, pena l'esclusione, di aver preso visione.

L'approvvigionamento dovrà necessariamente avvenire tramite consegna dei cosiddetti Cubi (contenitori standard) da kg 1100 o di Cisternette da kg 25.

La tipologia di fornitura/consegna può essere sia il travaso (eventualmente solo per i cubi) che quella denominata "vuoto a rendere" (comunque obbligatoria per le taniche). In tal caso l'appaltatore ha l'obbligo di ritirare i contenitori ormai vuoti entro i tempi richiesti dalla stazione appaltante, in genere coincidenti con quelli della fornitura successiva. Evidenziando che l'azienda non ha alcun interesse a trattenere cisterne vuote presso i propri Impianti, va altresì specificato che l'appaltatore non potrà in alcun modo fissare termini minimi tra date di consegna e ritiro né richiedere eventuali corresponsioni di penali relative al superamento degli stessi.

Eventuali richieste di pagamento del costo dei Cubi per danneggiamenti che si presumano siano di responsabilità dell'Azienda potranno avvenire solo a seguito di presentazione di adeguate reclami scritti, con una prima redazione già al momento del ritiro, che attestino pienamente quanto richiesto, ovvero che siano corroborate da motivazioni le più oggettive possibili, incluse fotografie effettuate in-loco, e che riportino necessariamente le firme dei rappresentanti di entrambe le parti, trasportatori e Manutentori ACA. La corresponsione - prevista, ovviamente, anche nel caso di assenza di cisterne per le quali è, invece, programmato il ritiro - non potrà comunque superare € 110,00 per Cisterna (Cubo). In caso di travaso, esclusivamente da Cubo a Cubo, la ditta dovrà garantire che tali contenitori siano idonei al contenimento del prodotto specifico e che non abbiano, quindi, in precedenza trasportato sostanze nocive



o comunque tali da aver inquinato o diluito il carico e dovranno essere dotate di misuratore di portata fiscale dotato di certificazione di taratura da parte dell'organo metrico.

I prodotti dovranno essere travasati, nelle Cisterne (Cubi), a cura esclusiva della Ditta Fornitrice evidentemente per il tramite dei loro collaboratori/trasportatori.

In sede di gara la Ditta indicherà inoltre, le modalità con le quali è in grado di garantire che, dall'immagazzinamento alla consegna, i prodotti non subiscano forme di contaminazione.

Le consegne dovranno essere eseguite necessariamente entro, e non oltre, 48 ore lavorative dall'ordine telefonico (72 ore nel caso di ordine richiesto nelle giornate di Venerdì), cui seguirà di norma ordine scritto via e-mail.

Fatto salvo quanto indicato nell'articolo relativo al controllo delle quantità, tutte le operazioni di consegna dovranno essere eseguite alla presenza del personale dell'ACA S.p.A. e nel rispetto delle procedure di accesso e operative previste per i vari impianti che saranno comunicate tempestivamente alla Ditta Affidataria.

Gli orari di ogni consegna saranno concordati con il Capo Area e/o con il Responsabile dell'impianto e comunque, di norma, dovranno essere compatibili con l'orario di lavoro in vigore presso l'ACA S.p.A.

Indicativamente gli orari di consegna saranno i seguenti:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00;
- il lunedì, anche dalle 15,00 alle 16,30.

In caso di impreviste necessità o contingenze straordinarie, la Ditta Fornitrice è impegnata ad eseguire consegne, con orari concordati, entro 24 ore dall'ordine, anche in giorni festivi.

In sede di gara la Ditta indicherà inoltre, le modalità con le quali è in grado di garantire che, dall'immagazzinamento alla consegna, i prodotti non subiscano forme di contaminazione.

Fatta eccezione per i casi riconducibili a calamità naturali o di eccezionale gravità, la Ditta non potrà addurre giustificazioni sulla ritardata consegna del prodotto, in caso di scioperi, manifestazioni, e similari.

In questi casi la Ditta Aggiudicataria dovrà comunque garantire un rifornimento che consenta il regolare funzionamento degli impianti.

Art. 7

Qualità e provenienza dei Prodotti

La ditta dovrà fornire schede tecniche e di sicurezza di ogni prodotto, nonché la composizione di tutti i componenti e la loro formula grezza presenti nei prodotti sia come principi attivi che come impurezze.

I dati dei prodotti offerti, dovranno essere riportati in apposite schede tecniche e nelle schede di sicurezza sulle quali dovranno essere riportate tutte le caratteristiche chimico-fisiche idonee ad identificare ogni prodotto, del quale dovrà essere precisato nome commerciale e produttore.

Requisiti minimi dei prodotti offerti:

1. Carica ionica e cationica alta;
2. Ph 4-7;
3. Forma liquida;

Ogni Ditta Concorrente dovrà inoltre presentare la scheda di sicurezza e una relazione tecnica con le caratteristiche di qualità del prodotto proposto e l'esposizione delle scelte tecniche dei prodotti offerti.

Nella relazione tecnica dovrà, inoltre, essere dichiarato quanto indicato nei seguenti punti:

- 1) Stabilimento di produzione e materie prime impiegate per la produzione;
- 2) Processo produttivo e formula empirica del prodotto;
- 3) Stabilità del prodotto e modalità di conservazione;

Art. 8

Assistenza Tecnica

Nel periodo di avviamento dell'uso del prodotto la Ditta fornitrice risultata aggiudicatrice, dovrà garantire la presenza di proprio personale tecnico per il periodo necessario per ottimizzare i dosaggi dei prodotti.

Nel prosieguo del tempo, durante l'uso dei prodotti, in caso di condizioni che comportino un'alterazione



delle caratteristiche biologiche del Mixed Liquor (MLSS) in cui si sia accertata una causa attribuibile ai reagenti, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assistenza immediata e comunque non oltre le 24 ore dalla richiesta di intervento inoltrata mediante fax, telefono o E-mail dal Responsabile Impianto, di proprio personale tecnico collaborando alla risoluzione del problema.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria si impegna a ricercare il prodotto più idoneo alla risoluzione delle problematiche riscontrate ed a fornirlo immediatamente mantenendo inalterate le condizioni commerciali.

Art.9

Campioni per le prove di chiariflocculazione

Ogni ditta concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà far pervenire presso **ACA S.p.A.** - Via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81 - 65125 Pescara, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, un campione rappresentativo di ogni prodotto offerto, suddiviso in tre aliquote da 1 kg ciascuna in recipienti o contenitori debitamente sigillati.

Su ogni contenitore dovrà essere indicato il nome della Ditta e il nome del prodotto.

Nessun compenso spetterà alla Ditta Concorrente per la presentazione del suddetto campione. I campioni forniti non saranno restituiti.

Qualora il campione (o i campioni) pervenissero dopo il termine per la presentazione delle offerte, anche se già inviate, non saranno prese in esame ed il concorrente verrà escluso dalla gara.

Ogni Ditta concorrente, a pena di esclusione, dovrà far pervenire inoltre, presso ACA SpA, le relazioni con le caratteristiche tecniche, le finalità che si intende conseguire e il perché del prodotto offerto, nel termine utile indicato nel Bando di Gara. Tali relazioni, saranno sottoposte all'esame di tecnici di fiducia dell'ACA SpA.

Art. 10

Direttore dell'esecuzione del contratto

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare almeno un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, avvalendosi dalla collaborazione dei responsabili area ACA.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria e resterà per tutta la durata dell'appalto il referente unitamente al RUP.

Gli ordini, eseguiti dal direttore dell'esecuzione del contratto, avverranno tramite email, resta obbligo della ditta dare conferma d'ordine ed indicazioni sulla tempistica della fornitura come disposto dall'art. 6 del presente capitolato.

In caso di nomina di due o più direttori dell'esecuzione del contratto sarà preposto ad effettuare gli ordini solo ed prevalentemente il Dec preposto al controllo tecnico.

Art. 11

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 12

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.



Art. 13

Variazioni entro il 20%

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 14

La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 15

Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 16

Penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla



Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione.

Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 17

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 15 (quindici) giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 18

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.



Art. 19

Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro trenta (30) giorni dffm decorrenti dalla verifica di conformità della fornitura medesima.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: M5UXCR1.

Sulla fattura deve essere sempre presente la quantità di prodotto consegnata unitamente al nome e città dell'impianto di destinazione della poliammina.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A..

A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto. Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3. A norma dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e condizioni fissati dal predetto comma 18.

Art. 20

Revisione dei prezzi delle forniture

La revisione del prezzo sarà concessa solo previa motivata richiesta dell'appaltatore. Potranno costituire parametri di riferimento per calcolare l'ammontare della suddetta revisione gli indici Istat, nonché gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai ed impiegati editi dalla Camera di commercio del comune di Pescara.

Art. 21

Proroga contrattuale

La proroga è limitata ad un periodo di mesi 6 (sei) necessari alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 22

Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016. La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 23

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 24

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 25

Divieto di cessione del contratto.

Subappalto

È vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto e il subappalto.

Art. 26

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del d.lgs. 50/2016 ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 209 del medesimo decreto (valutare opportunamente l'inserimento della clausola arbitrale). Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di PESCARA.

Art. 27

Privacy

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è A.C.A. S.p.A. in House Providing ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec aca.pescara@pec.it, tel. +3908541781, mail segreteria@aca.pescara.it, fax +390854156113;*
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è:*

Infoteam srl

Viale G. Marconi, 310

65127 Pescara

Tel. +390854516370 r.a.

Fax +390854516180

Email go@goinfoteam.it

Registro Imprese di Pescara: n. 01538680685

P.Iva e Codice fiscale: IT01538680685

Numero R.E.A.: PE – 109418

Capitale sociale: Euro 10.329,13 i.v.

- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;*



- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della stazione appaltante implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Lorenzo Livello



Allegati:

TABELLA 1 (specifiche di qualità);

TABELLA 2 (prospetto approssimativo annuo consumo impianti)

JAR Test